



*Area Cultura e Turismo
Servizio Beni Culturali*

Capitolato Speciale di Appalto

Oggetto: Redazione di schede conservative e messa in sicurezza delle opere d'arte (dipinti su tavola e tela) attualmente custodite nei depositi di Castel Nuovo.

Scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, attraverso l'invito a più operatori del settore per il tramite del portale del mercato elettronico (MEPA) con il sistema di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Stazione appaltante: (Ente Locale- P.A.) Comune di Napoli–Area Cultura e Turismo–Servizio Beni Culturali -Castel Nuovo- Piazza Municipio – 80133 Codice NUTS ITF33 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7957701- 7702 –7703 – email:beni.culturali@comune.napoli.it - PEC: patrimonio.artistico@pec.comune.napoli.it - dott.ssa Norma-Pelusio RUP e dott.ssa Rosa Perrotta-DEC.

Articolo 1`

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per le attività di redazione di schede conservative e messa in sicurezza delle opere d'arte custodite nei depositi di Castelnuovo (dipinti su tavola e tela) con relativa movimentazione, anche con ausilio di mezzi meccanici, e stivaggio.

Art.2

Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto hanno un valore complessivo pari a euro 45.000,00 di cui netto euro 36.885,25 ed iva al 22% pari a euro 8.114,75.

Art.3

Conoscenza delle condizioni di appalto e obblighi dell'appaltatore prima della consegna dei lavori

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle del D.Lgs 50/2016 e del D.Lgs 154/2017 ma altresì di tutte le condizioni particolari del presente capitolato di seguito elencate:

1. Le redazioni delle schede conservative e messa in sicurezza delle opere d'arte (dipinti su tavola e tela) dovranno essere eseguite presso i depositi e altri luoghi di Castel nuovo e gli operatori saranno

affiancati durante lo svolgimento delle operazioni da parte del personale comunale appositamente individuato

2.L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile ad eseguire i lavori durante l'orario di apertura del Castello, non potendosi effettuare prestazioni in lavoro straordinario.

3.L'assunzione dell'appalto implica la conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, e a tal fine si rende obbligatorio l'effettuazione di apposito sopralluogo ai locali e alle opere di cui al presente capitolato.

4.La stipula del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, tuttavia nelle more del perfezionamento degli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, è necessario ricorrere, all'esecuzione anticipata della fornitura, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, per l'urgenza delle attività da svolgere.

5.Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà consegnare al DEC la seguente documentazione:

- 1) la polizza assicurativa per danni a cose o persone di cui all'art. 4 del presente capitolato
- 2) il programma esecutivo e la previsione del periodo di esecuzione delle attività
- 3) dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nelle varie qualifiche, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori presso INPS, INAIL e del DURC, attestante la congruenza dei versamenti assicurativi e previdenziali effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

L'Appaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art. 12 del D.Lgs 154/2017 _

Art.4

Criteri per la valutazione delle offerte

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le proposte pervenute saranno esaminate dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri :

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95.DLgs. 50/2016

Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente schema:

offerta tecnica max 80 punti
offerta economica max 20 punti

Descrizione dei criteri di valutazione	Fattori di riferimento	Punteggio massimo
---	-------------------------------	--------------------------

	Tipologia dei mezzi utilizzati per la movimentazione delle opere all'interno ed all'esterno dei depositi con particolare riferimento all'inquinamento acustico ed ambientale	8
	Completezza ed accuratezza del progetto presentato e delle voci di preventivo con particolare riferimento al cronoprogramma	20
	Iniziative analoghe svolte in ambito di pronto intervento e recupero e catalogazione di nuclei di dipinti di particolare interesse e valore storico /artistico	30
	Riduzione della durata dell'appalto (sarà assegnato 1 punto ogni dieci giorni di riduzione dalla durata massima decisa in 180 giorni)	6
	Aumento rispetto al massimale assicurativo indicato e fissato in euro 500.000,00 euro (sarà assegnato 1 punto per ogni incremento del 20%)	6
	Proposte migliorative	10
Totale punteggi attribuibili		80

La soglia minima di idoneità per ciascun progetto è stabilita in 50 punti su 80.
Per ogni criterio di cui sopra, la commissione applicherà un coefficiente moltiplicatore di giudizio, come di seguito indicato:

Coefficienti moltiplicatori di giudizio

Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0,25
Completamente inadeguato o non valutabile	0

Art.5

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in n. 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori, salvo eventuali proroghe connesse alla particolarità dei lavori da svolgere;

Art.6

Pagamenti

All'Appaltatore sarà corrisposto il pagamento dei lavori in un'unica soluzione a seguito di verbale di collaudo finale delle opere e successiva emissione di apposita fattura.

Laddove il verbale di collaudo non dovesse attestare la regolare esecuzione dei servizi ad opera d'arte, non si potrà procedere al pagamento

Art.7

Interventi

Gli interventi di cui al presente capitolato prevedono:

- Movimentazione delle opere, compreso gli oneri per maggiore difficoltà legati a dislivelli, uso di mezzi meccanici di supporto, imballaggio dei manufatti e lo smontaggio e il rimontaggio di griglie o scaffalature di alloggio delle opere;
- Documentazione fotografica compresa la consegna di circa n.800 fotografie in formato digitale e ad alta risoluzione su supporto rigido o cloud. di particolari delle opere prima, durante e dopo gli interventi;
- Ricognizione/inventariazione delle opere compresa la fornitura e redazione di cartellini per la catalogazione delle opere movimentate e alla redazione delle schede di rischio **come da modelli allegati precompilati a titolo esemplificativo**;
- Fornitura di scaffalatura in ferro autoportanti;
- Operazioni di consolidamento di dipinti su tela: velinatura della superficie pittorica eseguita con colla di coniglio in giusta diluizione e carta giapponese;
- Consolidamento della pellicola pittorica e degli strati preparatori del dipinto mediante applicazione di colla di coniglio ben calda in giusta diluizione data per imbibizione a pennello e spugnature a tergo del dipinto, fino alla completa riadesione del colore;
- Applicazione, ove necessario, di tela di velatino per risanare tagli e lacerazioni a tergo del dipinto. Eventuale smontaggio dal telaio ammalorato e posizionamento su rullo;
- Disinfestazione e consolidamento di dipinti su tavola • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi;
- Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto;
- Consolidamento, a tergo, del legno di supporto mediante risanamento di eventuali fessurazioni effettuando il riempimento delle parti mancanti con inserti di legno e/o resina bicomponente (Araldite);Stuccatura e presentazione estetica del retro del Supporto.
- Consolidamento e disinfestazione di cornici • Disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e il trattamento da attacchi di insetti xilofagi.
- Consolidamento del supporto ligneo per conferire al legno deteriorato proprietà meccaniche idonee alla funzione di supporto.
- Consolidamento localizzato e generalizzato della della foglia d'oro e degli strati preparatori per la presenza di fenomeni di perdita di adesione tra questi e il supporto mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe
- Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili
- Copertura di ogni singola opera con "tessuto non tessuto" chiuso con carta adesiva, apposizione di cartellino con numero di inventario in posizione ben visibile sul "tessuto non tessuto". Il materiale dovrà essere fornito dall'Appaltatore.
- **Relazione tecnica contenente la descrizione dettagliata degli interventi eseguiti e dei prodotti utilizzati.**

ART 8

- Modalità e termini per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata dagli operatori economici invitati attraverso la procedura MEPA sul portale WWW.acquisti.inretepa.it, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta in modalità digitale dal legale rappresentante e dovrà essere presentata entro 25 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della RDO sul MEPA.

La presente RDO viene predisposta, utilizzando la riga di metaprodotto "Lavori di Manutenzione - Opere Specializzate - OS2A" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Speciali d'Appalto
- il documento "dettaglio tecnico/economico proposta per la RDO n." che dovrà essere compilato dal Fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

1. documentazione amministrativa composta da tutti i documenti richiesti
2. offerta tecnica contenente il dettaglio della prestazione proposta per la RDO n. dei servizi offerti, delle linee organizzative, da inviare in allegato firmato digitalmente (al fine di consentire l'immissione del documento sulla piattaforma viene allegato un foglio word, a pagine multiple, privo di contenuto, sul quale il concorrente dovrà inserire il dettaglio di cui sopra);
3. offerta economica complessiva sul totale della prestazione da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa";
4. documento di dettaglio dell'offerta economica (al fine di consentire l'immissione del documento sulla piattaforma viene allegato un foglio word, a pagine multiple, privo di contenuto, sul quale il concorrente dovrà inserire il dettaglio dei prodotti offerti e dei relativi prezzi);

Art. 9 -

Condizioni e requisiti di partecipazione

Le ditte invitate dovranno formulare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella R.d.O., la propria offerta (in versione digitale tramite www.acquistinrete.it), composta da

"Documentazione amministrativa":

- 1) garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo di cui al precedente art. 4, con validità pari al termine di vincolatività dell'offerta indicato nel presente C.S.A.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- a) mediante cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Via Forno Vecchio, Napoli;
- b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o intermediaria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nel nuovo "albo" di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993. Con comunicato della Banca di Italia del 12 maggio 2016 è stato precisato che possono esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico, oltre agli intermediari già iscritti al nuovo "albo" ex art. 106 TUB, anche gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel medesimo "albo", abbiano un procedimento amministrativo avviato ai sensi della l. n. 241/90 e non ancora concluso.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere, a pena di esclusione:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- (m) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata:

i) da una autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori; oppure, in alternativa

ii) da sottoscrizione del garante autenticata da notaio che attesti la titolarità dei poteri del sottoscrittore. Ferma la produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, produrre, eventualmente anche all'interno della garanzia provvisoria, l'impegno di un fidejussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nel nuovo "albo" di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993) anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse affidatario.

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse affidatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Cauzione provvisoria e documentazione a corredo" secondo una delle due modalità seguenti:

1 sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

ovvero, in alternativa:

1.1 sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art.22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento cartaceo dovrà esser costituito: i) dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; m) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. La conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art.22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. La garanzia provvisoria viene escussa per la mancata sottoscrizione del contratto, per fatto del concorrente affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave.

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla procedura in oggetto dichiara:

- a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel presente Capitolato;
- b) di obbligarsi ad eseguire puntualmente le prestazioni indicate nell'offerta tecnica;
- c) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura, di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta e di tener conto,

- nell'esecuzione della fornitura, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs n. 50/2016 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga l'offerente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore dell'affidamento. Tali disposizioni si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o al disciplinare dell'affidamento;
- e) che i servizi offerti al prezzo di affidamento tengono conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 327/00 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/08;
- f) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/07 l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale nonché di essere a conoscenza del vincolo per la Stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento di regolarità contributiva;
- g) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 383/2001 (emersione dal lavoro nero);
- h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivante;
- i) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta e di tener conto nell'esecuzione del contratto degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della relazione previsionale e programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it - sezione Amm.trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali;
- m) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto codice, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs n.165/2001; le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, possano quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi, compresa nel suindicato range, verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.;
- n) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010 es.m.i., nonché di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui al D.L. n. 187/2010 e D.Lgs n. 159/2011 s.m.i.;
- 3) dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta concorrente con le formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla Legge 12/11/2011 n. 183

art.15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione, denominazione, forma giuridica e sede, oggetto sociale attinente la fornitura oggetto dell'affidamento, sistema di amministrazione e controllo, informazioni sullo statuto, informazioni patrimoniali e finanziarie, titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate nonché eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

4) dichiarazione di essere disponibile ad eseguire le prestazioni offerte nelle more della stipula del contratto

5) certificazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art. 83 l'offerente deve produrre, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, certificazioni dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente C.S.A. effettuati nel quadriennio 2017, 2018 e 2019, 2020 con indicazioni delle attività, rispettivi importi, date, rilasciate dai destinatari pubblici o privati;

6) certificazione analitica delle capacità economiche ai sensi dell'art. 83 l'offerente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, di aver un fatturato nel quadriennio 2017, 2018, 2019 e 2020 almeno pari a quello del lotto per cui intende concorrere, indicando le somme di ciascuna voce delle linee di attività del bando;

7) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di accettazione della condizione sospensiva della procedura di aggiudicazione legata all'effettivo finanziamento di cui all'art.4 del presente capitolato;

La documentazione di cui ai punti nn. da 2 a 7 dovrà essere sottoscritta all'ultima pagina con firma digitale dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà essere redatta su carta intestata della ditta. La mancata presentazione di detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte dovranno effettuare il sopralluogo presso tutti i depositi al fine di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare una offerta congrua;

Art. 10- -

Cauzione definitiva, altri documenti da presentare in caso di aggiudicazione e stipula del contratto.

L'affidatario dovrà presentare la documentazione che la Stazione appaltante chiederà ai fini della stipula del contratto e dovrà produrre apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. Per la stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, cui espressamente si rinvia.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Stazione Appaltante, l'affidatario è tenuto al reintegro entro due giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della Stazione Appaltante stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione scritta, anche a mezzo PEC, l'affidatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara. Ove l'affidatario non ottempererà a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente

dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'affidatario inadempiente. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara, ferme restando le condizioni da questi formulate in sede di gara, ovvero di indire una nuova gara facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese da sostenere, derivanti all'Amministrazione in conseguenza del ricorso all'esperimento della nuova gara.

L'affidatario, per assicurare il regolare svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile del procedimento, dovrà nominare un referente qualificato e dipendente dell'impresa con funzione di responsabile/referente del progetto, da inserire nel contratto, il quale dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire la sua presenza costante e continua sul luogo delle attività e garantire, altresì, l'efficace e continuativo collegamento con la Stazione appaltante collaborando anche nella fase di collaudo o regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto deve aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 12, del medesimo decreto.

E' inoltre richiesta, a pena di esclusione, apposita polizza per danni derivanti dall'esercizio della professione per un massimale non inferiore a 500.000 (cinquecentomila) euro

Art. 11

Procedura di gara. Nomina Commissione e sedute

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Stazione Appaltante nomina una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate. La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giornocon inizio dalle ore dalla Commissione all'uopo nominata che si riunirà presso la sede della Stazione Appaltante e procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate.

La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

b) successivamente la Commissione procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le **Offerte tecniche resteranno segrete, chiuse/bloccate** a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né alla Stazione Appaltante, né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

La Commissione di gara, quindi, procederà all'analisi della documentazione presente nella Documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a due giorni naturali e consecutivi, applicandosi

altresì la sanzione pecuniaria di **€165 ,00** che, **a pena di esclusione**, dovrà essere versata, a scelta del concorrente:

- a) in contanti, presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Via Forno Vecchio n. 36, Napoli;
- b) mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Comune di Napoli, IBAN IT95XO306903496100000046118

In entrambi i casi, il concorrente dovrà indicare la seguente causale di versamento:

“R.D.O.n., soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016”.

Si precisa che il concorrente dovrà produrre unitamente alla documentazione necessaria per la regolarizzazione, documentazione attestante l'intercorso pagamento. L'omesso pagamento entro il termine assegnato comporterà l'esclusione dalla gara. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, la Stazione Appaltante procederà alla sua esclusione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Commissione ne richiede al concorrente la regolarizzazione entro il termine perentorio di due giorni naturali e consecutivi. In caso di inutile decorso del termine in assenza di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Al termine dell'analisi dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-organizzativi sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni. Al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati sul sito www.comune.napoli.it gli atti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Conclusa la suddetta fase istruttoria sulla documentazione amministrativa, la Commissione procederà allo sblocco e all'apertura delle Offerte tecniche per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole Offerte Tecniche.

Successivamente, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti dichiarate/i nell'Offerta Tecnica con quelle/i minime/i previste/i nel presente C.S.A.

Terminato l'esame delle offerte tecniche, pertanto, si procederà alla attribuzione del “punteggio tecnico” (PT) sulla base dei sub-criteri ed in ragione dei relativi sub-punteggi massimi stabiliti nel precedente art. 8 _

Successivamente, la Commissione procederà a rendere visibile ai concorrenti attraverso il Sistema, il “punteggio tecnico” (PT) attribuito;

Successivamente si procederà, attraverso il sistema, all'apertura e attribuzione (che avverrà in automatico dal sistema) del punteggio per l'offerta economica e alla successiva generazione della graduatoria (che avverrà in automatico dal sistema) ed invierà al concorrente vincitore, attraverso il sistema, apposita comunicazione di avvenuta selezione della proposta, ed al II classificato la comunicazione che la proposta si è utilmente collocata in graduatoria,

Di seguito, la Commissione procederà comunque:

- alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art.2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs 50/2016;

- a stilare la graduatoria provvisoria di merito che sarà redatta automaticamente dal sistema. In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28.10.85; a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

Art. 12-

Ulteriori regole e vincoli

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- a. offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente C.S.A.,
- b. offerte che siano sottoposte a condizione,
- c. offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- d. offerte incomplete e/o parziali,
- e. offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel presente C.S.A., ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente C.S.A.
- f. polizza per danni derivanti dall'esercizio della professione per un massimale inferiore a 500.000 (cinquecentomila) euro

Si rammenta, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 80, comma 12 e saranno valutate ai sensi dello stesso articolo comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, il diritto di: *a)* non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo Quadro, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016; *b)* procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; *c)* sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante S.p.A. provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione Avcp n. 1 del 10/01/08, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto da annotare nel Casellario il cui onere di comunicazione rimane in capo alla Committente.

Art. 13 -

Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara

la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di cui agli artt. 32, comma 7, e 85 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 14 - Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento da adottarsi successivamente alla stipula della RDO, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente affidatario, dopo la verifica del possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara.

In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli e/o di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica.

In sede di aggiudicazione definitiva l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione richiesta nella RDO, cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice. Qualora la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività e non dalla stipula contrattuale.

Art. 15-

Obblighi e responsabilità a carico dell'affidatario

L'Affidatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, il Fornitore resta automaticamente impegnato a:

- ♣ liberare il Comune di Napoli ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;
- ♣ mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite;
- ♣ utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale abilitato ai sensi della normativa vigente e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle stesse.

L'Affidatario, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- ♣ provvedere affinché il proprio personale, che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- ♣ dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia di attività oggetto dei servizi di cui al presente C.S.A.

♣ Tenuto conto dell'attuale momento storico connesso all'emergenza COVID-19 dovranno essere garantite tutte le misure previste dai vari DPCM in ordine al contenimento del contagio ed in particolare andranno rispettate tutte le misure di distanziamento sociale, di sanificazione e/o igienizzazione e protezione delle attrezzature, l'uso di mascherine e gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia, riordino degli spazi interessati di tutte le strutture e lo smaltimento dei materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni di cui al presente, ivi inclusi eventuali rifiuti speciali, sono a carico dell'Affidatario.

In ogni caso, sono assoggettate alle operazioni di pulizia anche le aree circostanti che dovranno mantenere il giusto decoro sia in fase di realizzazione delle iniziative che all'atto del rilascio delle strutture.

I servizi oggetto del presente invito devono essere gestiti dall'Affidatario a proprio rischio e con autonoma organizzazione.

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché di quanto da lui stesso indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività oggetto del contratto sono a carico del concessionario e sono remunerati con il compenso erogato per i servizi oggetto del contratto.

Il personale addetto esegue i servizi sotto la direzione e la responsabilità del concessionario, esonerando il Comune di Napoli da qualsiasi responsabilità e obbligo nei confronti del personale stesso.

L'Affidatario assume la responsabilità della gestione tecnica delle strutture di cui ha la custodia e la detenzione temporanea per la produzione dei servizi in concessione, nonché dei relativi allestimenti, impianti, macchinari, arredi e attrezzature contenuti nelle strutture affidate per i servizi in concessione.

L'Affidatario è responsabile di eventuali manomissioni, furti o danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo causati da propri dipendenti, collaboratori, terzi o chiunque altro, a persone o a cose, comprese le strutture affidate, i relativi allestimenti, impianti, strumenti, macchinari,

arredi e attrezzature contenuti nelle strutture affidate per i servizi in concessione anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati; in caso di accertata responsabilità l'Amministrazione comunale può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

L'Affidatario dovrà provvedere ad idonea copertura assicurativa, per le prescrizioni sopra indicate, che deve essere mantenuta per tutta la durata della concessione.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è obbligato nello svolgimento del servizio ad osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti.

Art. 16 -

Conclusione del contratto

Ai sensi del comma 5 dell'art. 328 del D.P.R. 207/2000, il sistema informatico del Mercato Elettronico provvederà a predisporre automaticamente una graduatoria secondo i criteri indicati.

Il Punto Ordinante potrà accettarne l'offerta entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della R.d.O. e dal presente capitolato. In tal caso il Sistema genererà un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura in parola si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema dal Punto Ordinante.

Art. 17-

Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07.

Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'affidatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'affidatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

II. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti

di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di: I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima 3 rogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

♣ si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi

familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 18-

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito

www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì

alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria, si applicherà una sanzione pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5% del valore del contratto, commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione si applicherà una sanzione maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del contratto.

In caso di ulteriore reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto

La percentuale della sanzione da applicare, nell'ambito del range indicato, verrà determinata dal RUP/Dirigente in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno subito nell'esecuzione del contratto e/o al danno all'immagine

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di comportamento, resta fermo il diritto della Stazione Appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 19 -

Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015- 2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" approva il documento denominato "*Patto di Integrità*" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Art. 20 -

Ordinativi

L'affidatario dovrà concordare i tempi e le modalità della fornitura con il Comune di Napoli– Area Cultura e Turismo–Servizio Turismo-Castel Nuovo- Piazza Municipio – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7957777- 7778 7 7 7 2 – email:turismo@comune.napoli.it - PEC:

turismonapoli@pec.comune.napoli.it.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative alle forniture in questione.

Art. 21 -

Modalità di pagamento e risoluzione del contratto

Il Fornitore fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato della prestazione eseguita con le modalità e alle condizioni indicate nella Condizioni Generali di Contratto.

L'affidatario è tenuto a presentare, fattura intestata al Comune di Napoli-Area Cultura e Turismo – Servizio Turismo- Castel Nuovo - Piazza Municipio - Codice fiscale: 80014890638, inviata tramite il sistema di fatturazione elettronica passiva.

La fattura dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

1. numero;
2. data;
3. estremi identificativi dell'intestatario;
4. importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);

5. indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);

6. estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal Fornitore con riferimento a ciascuna consegna verranno pagate a norma di Legge attestata la regolarità della fornitura.

L'affidatario dovrà presentare accurata rendicontazione composta dai seguenti documenti:

Art. 22 -

Controlli

L'Amministrazione comunale si riserva di svolgere le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: lo stato di attuazione del progetto, le spese realizzate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 23 -

Penalità

Gli inadempimenti e le inefficienze nell'esecuzione dei servizi saranno contestati per iscritto dal RUP, a seguito di relazione da parte del dec, all'affidatario che dovrà far pervenire le sue controdeduzioni entro cinque giorni successivi al ricevimento della comunicazione, fermo restando l'obbligo per lo stesso di sanare immediatamente tale inadempimento. Decorso tale termine il Comune di Napoli ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'applicazione di una penalità per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto. In caso di esecuzione in danno, per eventuali danni subiti e per l'applicazione delle penali, il Comune di Napoli provvederà all'escussione della cauzione definitiva.

L'Appaltatore, nell'esecuzione della prestazione, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti la fornitura stessa.

Le penali di cui sopra vengono comminate mediante nota di addebito a valere sul pagamento della fattura previa contestazione scritta da parte RUP.

In caso di ritardo nella consegna dei lavori, imputabile all'appaltatore, si applicherà una penale pari a **100 (cento) euro per ogni giorno di ritardo.**

Art. 24 -

Decadenza

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dall'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e le condizioni di cui al presente C.S.A.

La Stazione Appaltante, inoltre, qualora risultino a carico dell'aggiudicataria cause di divieto dell'appalto o decadenza di cui al D.Lgs. n.490/1994, potrà disporre in qualsiasi momento la decadenza dall'appalto senza formalità di sorta e senza che l'affidatario possa nulla eccepire. La decadenza, inoltre, potrà essere pronunciata ai sensi dell'art.75 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii.

Art.25 -

Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità dell'art. 108 del D. Lgs.50/2016.

Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli e a quelli previsti nel CSA, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di reiterata inadempienza dell'affidatario al CSA e alla normativa vigente. Il Comune, previa comunicazione scritta da inviare all'affidatario, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di

affidare l'appalto a terzi in danno all'affidatario appaltatrice efacendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'affidatario risulti sprovvisto delle autorizzazione e licenze richieste dalla legge per il servizio oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- ove l'affidatario addivenga alla cessione del contratto o subappalto;
- qualora l'affidatario sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni oggettive l'esecuzione del servizio per un periodo superiore a 5 giorni;
- in caso di apertura di procedura concorsuale o di fallimento dell'affidatario;
- in caso di mancato adempimento agli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di inosservanza di una delle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 2007 tra il Comune di Napoli e l'U.T.G di Napoli;
- in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, articolo 3 legge n.136/2010;

L'affidatario riconosce alla Stazione Appaltante ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo il diritto di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'affidatario medesima, o a mezzo PEC, incamerando la cauzione definitiva presentata dall'affidatario restando a carico della stessa l'onere del maggior prezzo pagato dal comune rispetto a quello convenuto con l'affidatario inadempiente per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'affidatario oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti e alle maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale. In caso di risoluzione del contratto all'affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del soloservizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione fermo restando il recupero delle somme spettanti alla Stazione Appaltante per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto comporta altresì che l'affidatario non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione comunale.

In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare la fornitura alla seconda classificata alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e, in caso di indisponibilità della seconda classificata, di interpellare le successive ditte utilmente collocate in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Art. 26 -

Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina ed alla normativa vigente in materia di appalti, alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, ecc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

I dati personali saranno trattati, in conformità all'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Art. 27-

Contatti del Punto Ordinante

Area Cultura e Turismo–Servizio Beni Culturali -Castel Nuovo- Piazza Municipio – 80133 Codice NUTS ITF33 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7957701- 7702 –7703 – email:beni.culturali@comune.napoli.it - PEC:

patrimonio.artistico@pec.comune.napoli.it -

dott.ssa Norma-Pelusio RUP e dott.ssa Rosa Perrotta-DEC.

Art. 28 -

Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente fornitura è competente il Foro di Napoli.

Il presente documento è formato da n° 20 pagine e n° 28 articoli